

Avvisi

Incontro del Consiglio Pastorale di Collaborazione

Mercoledì 30 settembre alle ore 20,30 in oratorio riunione del Consiglio in preparazione dell'incontro degli Operatori Pastoral della Forania della Bassa Friulana con l'Arcivescovo che si terrà a San Giorgio di Nogaro sabato 3 ottobre dalle 9.30 alle 12. Programmeremo anche le attività dei prossimi mesi.

Inizio attività con i ragazzi delle Medie

Venerdì 16 ottobre dalle 16 alle 17, in oratorio ci sarà il primo incontro con i ragazzi delle medie. Ci si può iscrivere utilizzando il link <https://forms.gle/u3jnwEzoiZNQ6hD9> o il codice QR qui a fianco



Non ci saranno più alcune Messe

**Non ci sarà più da lunedì 28 settembre la Messa feriale delle 19 a Pineta
Non ci sarà più da domenica 4 ottobre la Messa festiva delle 8 a Sabbiadoro
Non ci sarà più da domenica 4 ottobre la Messa festiva delle 19 a Pineta**

Orario sante Messe

Feriale

Ore 19 Sabbiadoro

Prefestive

Ore 19 Sabbiadoro - Ore 19 Pineta (fino a sabato 3 ottobre)

Festive

Ore 8 Sabbiadoro (Con il canto delle Lodi) (fino a domenica 27/09)

Ore 9,30 Bevazzana - Ore 9,30 Pineta

Ore 11 Sabbiadoro

Ore 19 Sabbiadoro

Ore 19 Pineta (fino a domenica 27/09)

Rosa che profuma

*Sei ancora qui, Signore, ad invitarmi a camminare con te.
Mi hai battezzato nell'acqua e nello Spirito,
mi hai unto con l'olio della salvezza,
ma non ho diffuso il tuo profumo.
Aiutami, o Signore, ad essere come una rosa
che profuma il giardino di giorno e di notte,
quando soffia il vento e quando brilla il sole
senza mai nascondere la sua soave bellezza. Amen.*

Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale di Lignano Sabbiadoro

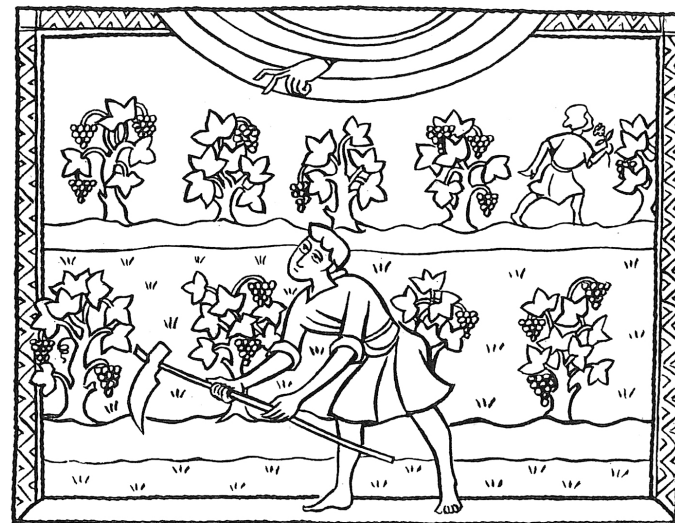
27 settembre 2026 – 26a „Per Annum“ A - N°1192

Malgrado errori e ritardi Dio crede sempre in noi

Ermes Ronchi

Nei due figli, che dicono e subito si contraddicono, vedo raffigurato il mio cuore diviso, le contraddizioni che Paolo lamenta: non mi capisco più, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7, 15.19), che Goethe riconosce: «ho in me, ah, due anime». A partire da qui, la parabola suggerisce la sua strada per la vita buona: il viaggio verso il cuore unificato. Invocato dal Salmo 86,11: Signore, tieni unito il mio cuore; indicato dalla Sapienza 1,1 come primo passo sulla via della saggezza: cercate il Signore con cuore semplice, un cuore non doppio, che non ha secondi fini. Dono da chiedere sempre: Signore, unifica il mio cuore; che io non abbia in me due cuori, in lotta tra loro, due desideri in guerra. Se agisci così, assicura Ezechiele nella prima lettura, fai vivere te stesso, sei tu il primo che ne riceve vantaggio. Con ogni cura vigila il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita (Prov 4,23). Il primo figlio si pente e andò a lavorare. Di che cosa si pente? Di aver detto di no al padre? Letteralmente Matteo dice: si convertì, trasformò il suo modo di vedere le cose. Vede in modo nuovo la vigna, il padre, l'obbedienza. Non è più la vigna di suo padre è la nostra vigna. Il padre non è più il padrone cui sottomettersi o al quale sfuggire, ma il Coltivatore che lo chiama a collaborare per una vendemmia abbondante, per un vino di festa per tutta la casa. Adesso il suo cuore è unificato: per imposizione nessuno potrà mai lavorare bene o amare bene. Al centro, la domanda di Gesù: chi ha compiuto la volontà del padre? In che cosa consiste la sua volontà? Avere figli rispettosi e obbedienti? No, il suo sogno di padre è una casa abitata non da servi ossequianti, ma da figli liberi e adulti, alleati con lui per la maturazione del mondo, per la fecondità della terra.

La morale evangelica non è quella dell'obbedienza, ma quella della fecondità, dei frutti buoni, dei grappoli gonfi di mosto: volontà del Padre è che voi portiate molto frutto e il vostro frutto rimanga... A conclusione: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti. Dura frase, rivolta a noi, che a parole diciamo "sì", che ci vantiamo credenti, ma siamo sterili di opere buone, cristiani di facciata e non di sostanza. Ma anche consolante, perché in Dio non c'è condanna, ma la promessa di una vita buona, per gli uni e per gli altri. Dio ha fiducia sempre, in ogni uomo, nelle prostitute e anche in noi, nonostante i nostri errori e ritardi nel dire sì. Dio crede in noi, sempre. Allora posso anch'io cominciare la mia conversione verso un Dio che non è dovere, ma amore e libertà. Con lui matureremo grappoli, dolci di terra e di sole.



canzone insieme

Dal libro del Profeta Ezechiele Ez 18,25-28

Così dice il Signore: «Voi dite: “Non è retto il modo di agire del Signore”.

Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà». Parola di Dio.

Salmo responsoriale dal Salmo 24

**Ricordati, Signore,
della tua misericordia**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno.

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.
I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi Fil 2,1-5

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.
Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù. Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 21,28-32

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Preghiera universale

Uniti a tutti gli uomini che credono, che sperano, che amano, che soffrono,
che pregano. rivolgiamoci al Signore dicendo insieme : **Ascoltaci, Signore!**

Ti preghiamo per le nostre comunità : le celebrazioni domenicali dell'Eucaristia
ridestino nei cristiani il desiderio di Dio e l'impegno a favore dei più bisognosi. Preghiamo...

Ti invochiamo per tutti quelli che hanno responsabilità nella vita economica del nostro paese.
Non ignorino le necessità di tante famiglie in difficoltà. Preghiamo.

Ti supplichiamo per tutti i bambini che non hanno assaporato il calore di una famiglia.
Non manchino persone disposte a donare affetto e tenerezza. Preghiamo.

A te, o Signore, affidiamo i giovani, con il loro entusiasmo e i loro momenti di depressione,
con i loro slanci e le loro asprezze. Metti accanto a loro educatori autorevoli e competenti. Preghiamo.

Smuovici dalla pigrizia, Signore e donaci coraggio e nuovo entusiasmo. Non
permettere che ci consideriamo arrivati. Ridesta in noi la passione per il Vangelo,
il desiderio di aiutare gli altri. Per Cristo nostro Signore. Amen

Davanti a Te (Madre Teresa di Calcutta)

Come è bello, Signore, stare davanti a Te,
guardarti e sentirti guardato, parlarti e sentirti parlare,
ascoltarti e sentirti ascoltato, cercarti e trovarti, amarti e sentirti amare.

Come è bello, Signore, stare davanti a te,
sapere che tu sei lì, in quel pezzo di pane,
sapere che tu passi, che tu aspetti chi come me,
preso da tanti impegni, dimentica la cosa più importante, la cosa più preziosa.

Come è bello, Signore, stare insieme a te.
Il mio cuore, segnato dalla fragilità e dalle ferite, sembra scoppiare
ma il tuo amore mi dà speranza, mi dà la forza di rialzarmi,
mi dà il coraggio di chiederti perdono, mi dà la gioia di gridare a tutti:
Come è bello, Signore, stare insieme a te!

La riscrittura dei Salmi di Padre Ermes Ronchi

Sulla via della bontà Salmo 24

Traccia tu la strada, Signore, nei miei deserti
mettimi sul sentiero che porta a te.
Non farmi camminare da solo, tienimi per mano;
se mi siedo, aspettami, se ti perdo, tu non perdermi mai.

Non dimenticarti, Signore, che sei buono,
esclusivamente buono: è il tuo respiro, da sempre,
che fa vivere anche me.

Non ricordare le mie ribellioni
accese da ignoranza e da deboli passioni.
Guardami sempre con la lente della tua bontà.

Buono e giusto è il Signore,
diritto come la luce di una stella.
Chi ha sbagliato non lo caccia via
ma lo rimette in viaggio.
Guida i poveri e li instrada di nuovo,
pellegrino con loro sui campi della vita.